

Gnl, Olt rilancia sulle bettoline

A breve chiederà autorizzazione per arrivare fino a 122 all'anno



Il terminale Olt al largo di Livorno potrà ricevere fino al triplo delle bettoline in un anno per i servizi small scale. Lo ha detto Marika Venturi, presidente Assocostieri, intervenuta ieri alla presentazione della revisione 2021 del rapporto sulla filiera degli usi finali del Gnl in Italia, prodotto ogni anno da Sslng Watch/Ref-e.

Ancora in novembre si parlava di 41 slot per la ricezione di bettoline per il trasporto del Gnl a depositi costieri, con l'annuncio di un prossimo market test per arrivare a 100 ([v. Staffetta 05/11/20](#)). Ieri Venturi ha annunciato che Olt conferma il previsto avvio entro fine anno della possibilità di carico di Gnl per bettoline di 90-120 metri di lunghezza, con possibilità di ricevere un numero di bettoline maggiore rispetto a quello già autorizzato: la società avvierà a breve un nuovo percorso autorizzativo per richiedere fino a 122 all'anno.

Secondo Assocostieri, in Europa si è consolidata una competizione molto forte nel settore: in Spagna, Portogallo e Belgio è stato avviato un servizio di virtual liquefaction, con transazioni al punto di scambio virtuale. I diversi servizi aggiuntivi disponibili, uniti a una forte riduzione delle tariffe, portano a un forte gap competitivo con l'Italia. Per questo, conclude la nota, "è importante recuperare il gap competitivo massimizzando la flessibilità dei servizi offerti". L'associazione ha sottolineato in questo senso l'importanza di interventi di sostegno nel Piano di ripresa.

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.